



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **60** del 02/05/2017

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118; sentenza n. 3715/14, emessa dal Giudice del lavoro del tribunale di Bari. Regularizzazione dei provvisori di uscita n. 2841, 2842, 2843, del 22/12/2016 - Servizio Demanio Forestale.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal d. lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. L'attuale configurazione dell'istituto del debito fuori bilancio è frutto di definizioni elaborate dalla dottrina, dalla giurisprudenza contabile che, sostanzialmente, concordano nel ritenere che il debito fuori bilancio sia "... una obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente (...) assunta in violazione delle norme che regolano i procedimenti di spesa ..."

Così dispone l'art. 73:

- " 1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
- a. sentenze esecutive;
 - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione
 - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
 - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
2. omississ
3. omississ
4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Tra le fattispecie individuate dalla norma, si riscontrano, al comma 1, lettera a), i debiti rivenienti da "sentenze esecutive".

Secondo l'orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale all'organo consiliare dell'Ente. In altre parole, di fronte a un titolo esecutivo, l'organo assembleare dell'Ente non deve compiere alcuna valutazione non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito.

A seguito dell'ordinanza di assegnazione delle somme del 6/12/2016, il tesoriere regionale ha provveduto a liquidare in favore dei ricorrenti le somme riconosciute nella Procedura Esecutiva RGE n. 2923/2016, relativa alla Sentenza del Tribunale di Bari n. 3715 del 01.07.2014 del Tribunale di Bari emessa dal Giudice del Lavoro, dott. Luca Auriola, che ha accolto parzialmente i ricorsi di 35 operai forestali condannando la Regione Puglia al pagamento degli aumenti del salario integrativo regionale, dell'indennità di mensa e delle spese processuali.

I provvisori di uscita n. 2841, n. 2842 e 2843, per complessivi € 7.291,51, generati dalla tesoreria regionale per la suddetta procedura, sono stati oggetto di regolarizzazione contabile da parte della Sezione Bilancio e ragioneria con determinazione dirigenziale n. 57 del 30/12/2016 a valere sul capitolo 1110097/2016 del bilancio.

Si provvede, pertanto, al solo riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio inerente ai P.U. n. 2841, n. 2842 e 2843 per complessivi € 7.291,51, derivanti dalla Sentenza esecutiva n. 3715 del 01.07.2014 del Tribunale di Bari e pedissequo atto di pignoramento.

Assessore alle Risorse Agroalimentari
Dott. Leonardo Di Gioia





Legge regionale _____ 2017, n. _____
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73., co. 1, lett. a)
del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73, co. 1, lett. a) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

"Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 3715 del Tribunale di Bari 1 luglio 2014 e del relativo "Atto di pignoramento presso terzi", determinato dal contenzioso degli operai forestali assunti dalla Regione Puglia, dell'importo complessivo di €. 7.291,51 è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, co. 1, lett. a) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d. lgs. 10 agosto 2014, n. 126".

Art. 2

(Norma finanziaria)

La spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art.1, pari a complessivi € 7.291,51, è stata oggetto di regolarizzazione carte contabili giusta determinazione dirigenziale n. 57 del 30 dicembre 2016 della Sezione Bilancio e Ragioneria in adempimento alle previsioni di cui al punto 6.3 dell'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011.

L'imputazione del debito è avvenuta sulla Missione 1, Programma 3, Titolo 1, capitolo 1110097 del bilancio del 2016.

Assessore alle Risorse Agroalimentari

Dott. Leonardo Di Gioia

